

La Piazzetta di Soverato

"La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata, gratuitamente, senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001."

Gennaio 2010/1

Se mi dovessero chiedere...

...di mettere al centro dei miei ricordi giovanili un determinato luogo, non avrei dubbi a citare la Piazzetta di Soverato: centro di quelli che sono stati i principali avvenimenti della mia, e penso nostra gioventù, e la pubblicazione che andiamo a sottoporvi non poteva che portare questo nome. L'obiettivo della "Piazzetta" è quello di ricominciare a parlare della nostra città. Ne parleremo noi, che la viviamo giorno per giorno, ma ne parleranno anche tutti quelli che oramai vivono lontano da qui grazie alla sezione "Lontani da casa...vicini col cuore". La Piazzetta si propone quale contenitore di idee, di scenari futuri, di proposte (grazie al box "Vox Populi") tutti aderenti all'unico tema che portiamo nel cuore, il futuro di Soverato. *Corrado*

Eccoci...

Siamo nati e il fatto di essere venuti alla luce a ridosso del santo Natale è sicuramente di buon auspicio. Riteniamo opportuno precisare che non vogliamo essere un comitato elettorale che nasce e muore nel periodo in cui si celebrano le elezioni e non vogliamo essere una lista pronta a scendere nell'agone politico con tanto di generali e soldati, di programmi e gerarchie, organi e incarichi e non vogliamo essere un contenitore che mira al quantitativo, al numero, pronto ad accogliere quanti, dopo avere corroso la propria immagine, pensano di potersi riciclare attraverso di noi. Abbiamo capito che non possiamo lavarci le mani rispetto al nostro futuro e a quello dei nostri figli che, speriamo, non debbano emigrare per realizzarsi e, tuttavia, ci auspichiamo che la

Segue a pag.2

La regola delle 5 W, San Tommaso d'Aquino e "La Piazzetta di Soverato"

La stampa anglosassone ha una regola che nel giornalismo internazionale è universalmente riconosciuta quella delle 5W, secondo la quale per poter scrivere una notizia in modo completo bisogna rispondere alle domande Who = Chi, What=Cosa, When=Quando, Where=Dove, Why=Perché.

Ma noi italiani abbiamo, quasi sempre, qualcosa in più e chi conosce un po' di storia e filosofia sa bene che già nella metà del 1200 San Tommaso d'Aquino creò uno schema di 8 elementi fondamentali che identificano la struttura dell'azione (morale) e di esso mi servirò per fornire una corretta ed esaustiva informazione riguardo i motivi inerenti la nascita di questa pubblicazione.

1. Quis- Chi. Chi siamo? Un gruppo di uomini e donne, soveratesi, di età media intorno ai 35 anni, di differenti orientamenti politici, composto da diverse figure professionali (commercialisti, imprenditori, bancari, impiegati, docenti, avvocati, etc...), alcune delle quali vantano esperienze di lavoro internazionali, legati da un unico filo conduttore: l'amore per la propria città.

2. Quid- Cosa. Cosa vogliamo? Produrre un cambiamento, cercando di provocare un terremoto emotivo che possa risvegliare nei soveratesi di ogni età la voglia di vivere e lavorare in una città migliore per tutti.

3. Quando - Quando. Adesso, subito ... prima che sia troppo tardi ...

4. Ubi - Dove. Naturalmente a Soverato.

5. Cur - Perché. Perché erano un po' di anni (forse sarebbe più opportuno dire un po' di legislature comunali) che questo gruppo di persone con il passare del tempo vedeva sfiorire quella cittadina che era stata lo sfondo felice di un passato relativamente recente. Felice non solo per una questione legata a sentimenti personali ma perché era la stessa vitalità della città a renderti soddisfatto e contento di poter vivere in un luogo così bello. L'idea del giornale è venuta come conseguenza naturale di una situazione



politico-amministrativa che in effetti non è mai decollata: una situazione, neanche di stallo ma, di involuzione continua in cui versa questa città. Questa non vuole essere un'accusa ma una critica: siamo fermamente convinti che amministrare un Comune non sia una cosa facile... ma onestamente pensiamo che in fondo... qualcosa di meglio si poteva sicuramente fare.

6. Quantum - Quanto. Quanto siamo desiderosi di provare a produrre un cambiamento dello "status quo"? Tantissimo!

7. Quomodo - In che modo. Cercando di coinvolgere, attraverso le nostre iniziative, i cittadini che amano Soverato e che non sono contenti di come è stata ed è governata; quella gente che non la riconosce più; quella gente che vuole che qualcosa cambi in positivo. Avvicinando i cittadini alla politica, ad interessarsi attivamente e con molta attenzione al modo in cui viene amministrata Soverato.

8. Quibus Auxiliis - Con quali mezzi.

1) Dando attraverso il nostro giornale, nello spazio dedicato ai cittadini, agli studenti, ai commercianti, ai turisti, alla comunità intera, la possibilità di esprimere le proprie idee, dare i propri consigli, proporre soluzioni, che possano contribuire a dare una svolta favorevole alle sorti della città e, naturalmente, alle stesse autorità comunali l'opportunità di manifestare le proprie considerazioni in un clima di massimo rispetto ed educazione. 2) Organizzando eventi culturali; 3) Incontrando la cittadinanza; 4) Promuovendo dibattiti; 5) Parlando con la gente e, soprattutto, ascoltandola e accogliendone suggerimenti e critiche. **Gianluca**

Continua da pag.1

scelta che noi abbiamo fatto, o meglio, la scommessa che abbiamo giocato, rimanendo qui, possa avere per loro maggiori possibilità di risultare vincente. Non possediamo unguenti salvifici, né somme verità, né pozioni magiche da applicare, ma siamo in grado di elaborare "qualche" idea e di offrire il nostro modesto contributo per migliorare la situazione vigente. Sappiamo bene che una battaglia volta a mutare la situazione non si combatte solo e soltanto con i buoni propositi e che per affermare le nostre idee non basterà approntare cenacoli intellettuali, incontri interessanti e iniziative di elevata valenza sociale: sappiamo bene che il governo della città è la chiave di volta per avviare un' azione incisiva di inversione di

tendenza e vorremmo che lo stesso non finisse nelle mani di personaggi non all' altezza. Non abbiamo un capro espiatorio e non intendiamo rigurgitare impropri verso un particolare personaggio, ma non possiamo esimerci dal muovere delle critiche a tutta una classe dirigente che, da 15 anni a questa parte, ha avuto responsabilità di governo della città; saputo intrecciare la battaglia politica agli scontri personali, alle beghe interne, all' odio atavico che cova negli animi di persone che da troppo tempo siedono sugli scranni della politica. Vediamo un'amministrazione che ha palesato tutti i suoi limiti e un' opposizione che stenta a elaborare proposte alternative e si contenta di

attendere l'errore della maggioranza per sommergerla di critiche. A pagare è sempre e comunque la città che dallo scontro frontale non ne ha ricavato nulla, anzi, è scivolata nel baratro della malinconia, e si è lentamente svuotata, purtroppo, delle migliori energie. Insomma, questa classe dirigente, a nostro avviso, ha esaurito il suo compito ed è arrivato il momento che si faccia da parte, per lasciare il posto a persone che, come noi, hanno studiato e studiano, con l'intento di costruirsi un futuro, che considerano la politica non come professione, bensì come servizio e, se volete, anche come sacrificio. Antonio

Io mi lamento, tu ti lamenti, egli si lamenta...

Sembrirebbe che lo sport preferito degli italiani, in particolar modo nel meridione, non sia il calcio ma la lamentela.

Le doti principali dei giocatori sono: abilità nel dribblare i propri doveri, screditare le giocate altrui e soprattutto lamentarsi di continuo con arbitro, compagni di gioco, avversari e tifoserie. Nel dopo partita non possono mancare lunghe sedute di defaticamento.

Al mattino è bene seguire l'andamento del campionato attraverso la lettura dei principali quotidiani sportivi come il Corriere della Sera, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, ecc..

Ma è mai possibile che la vita possa

ridursi solo a questo?? Si può ancora immaginare una società diversa da quella attuale ormai pervasa dall'apatia e dall'appiattimento culturale?

Basta con le lamentele!!!! Altro non fanno che lasciare inalterato lo stato dei fatti deprimendo anche chi avrebbe voglia di interessarsi alla res pubblica.

Queste semplici riflessioni vogliono essere da sprone a chi fino ad oggi ha assistito passivamente alla vita del proprio Paese e della propria città pur non condividendo gli avvenimenti.

E' troppo semplice lamentarsi di come vanno le cose senza far nulla per cambiarle. Non sempre la strada più facile è quella più opportuna da

percorrere. Impegnarsi comporta certamente doversi esporre, rimettersi al giudizio altrui, rubare del tempo ai propri affetti ed alle proprie passioni, ma il tempo che oggi sottraiamo ai nostri affetti contribuirà sicuramente un domani ad offrire agli stessi una realtà migliore. Ernesto



Lontani da casa...vicini col cuore

Di soveratesi in giro per il mondo ve ne sono tanti. Città, professioni, storie diverse, ma tutti accomunati dalla nostalgia per la propria terra d'origine. Ci sembra giusto raccogliere le loro riflessioni, i loro suggerimenti e le loro impressioni su una Soverato vista da lontano. Spesso, infatti, chi vive fuori, riesce ad avere una visione più oggettiva e può quindi esprimere il proprio pensiero libero da condizionamenti "locali".

Vox Populi

Questo è uno spazio dedicato alla "voce del popolo", Vox Populi, appunto, locuzione latina che da il titolo a questa sezione del giornale. Qui le persone (cittadini, studenti, commercianti, turisti, la comunità intera) hanno la possibilità di esprimere la loro opinione sui temi e sulle questioni che vivono quotidianamente, rifuggendo l'idea che la politica sia un oggetto non bene identificato a cui i governanti ci avvicinano nei periodi che precedono le elezioni e che occultano, rendendolo elitario, il giorno dopo i risultati elettorali.

Per contattarci potete scriverci al seguente indirizzo di posta elettronica: lapiazzettadisoverato@yahoo.it

Ci trovi anche su [facebook](#) aggregati a noi!!!